

# Una Montagna di Libri a quota 6 mila

Il bilancio della rassegna cortinese. Spettatori record, oltre 45 ospiti. E in luglio si riparte

**E**ra il 2009 quando muoveva i suoi primi passi. «Da allora, in sei anni, abbiamo ospitato circa quattrocento tra scrittori, giornalisti, poeti e autori. È un bel pezzo di strada insieme». È tempo di bilanci, per gli organizzatori di Una Montagna di Libri Cortina d'Ampezzo. La rassegna ha chiuso la propria tredicesima edizione a Cortina lunedì, con l'intervento di Catherine Chanter, autrice britannica de *Il pozzo* (Marsilio). Con oltre 6mila spettatori, 35 eventi, 70 ore di diretta web e tanti ospiti di eccezione la rassegna ha fatto registrare il tutto esaurito. «Ma la formula non cambia: puntare prima di tutto sull'autenticità dell'incontro tra autori e lettori. Un'esperienza irripetibile», dice Francesco Chiamulera, responsabile. Sul palco di Una Montagna di Libri, organizzata in media partnership con il *Corriere del Veneto*, si sono alternati da dicembre a Pasqua oltre 45 tra scrittori, giornalisti e artisti, «con un'offerta culturale e turistica su un arco di quattro mesi». Ospiti, tra gli altri, Paolo Maurensig e il suo romanzo *Teo-*

*ria delle ombre* (Adelphi), Tiziano Scarpa e il suo *Il brevetto del gecko* (Einaudi), Renzo Arbore che si è reso protagonista di un esilarante pomeriggio di battute e rievocazioni, Giancarlo De Cataldo e Carlo Bonini, che hanno raccontato la notte di Roma presso il Miramonti Majestic Hotel, partner della manifestazione, Federico Buffa e il suo spettacolo seguito da oltre 700 persone. Mentre la manifestazione ha portato per la

prima volta la letteratura della montagna all'Istituto italiano di cultura a Parigi. E ancora i libri di Domenico De Masi, Paolo Mieli, Aldo Cazzullo e Tommaso Cerno, Stefano Guerrera, la testimonianza dell'atleta Bebe Vio, i film di Paolo Mereghetti. In questa edizione di Una Montagna di Libri anche Elisabetta Sgarbi, Dario Edoardo Viganò, Roberto Alfatti Appetiti.

Per Cortina è una tradizione,

una sorta di servizio pubblico: agli eventi, a ingresso libero, si ri-

trovano tanto i turisti quanto i cortinesi. Con un indotto annuale generato soprattutto in termini di presenze alberghiere. Mentre numerose notizie che hanno riguardato la Conca sono state diffuse dal palco della rassegna. Una realtà sostenuta tanto dalle amministrazioni pubbliche, Regione Veneto e Comune di Cortina in primis, quanto da sponsor privati, da Volvo Autopolar a Makola. Gli autori hanno trovato posto nelle sedi pubbliche del Palazzo delle Poste, del Cinema Eden e dell'Alexander Girardi Hall, e presso il Miramonti Hotel e gli hotel Faloria, de la Poste e Hotel Europa. Una Montagna di Libri torna a luglio 2016: «Abbiamo in serbo molte sorprese. Ci muoveremo tra nuove sedi, anche all'aperto, molte conferme di eccellenza, e nuovi modi per provare l'esperienza del contatto a tu per tu con gli autori. Stiamo già lavorando a un calendario ricco non solo nei numeri ma soprattutto nella ricerca della qualità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Renzo Arbore

Uno degli ospiti della recente edizione di Una Montagna di Libri

